**PROFILO FORMATIVO IN USCITA DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

**ARTICOLAZIONE RIM**

**ARTICOLAZIONE SIA**

**ARTICOLAZIONE AFM**

**ITE “I.CALVINO”**

**A cura della commissione Competenze**

**A.S. 2019/2020**

**Area di processo**

Curricolo, progettazione e valutazione

***Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)***

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per *trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;*

b) lo sviluppo dell’autonoma capacità di giudizio;

c) l’esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che *le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l’agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale*.

Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all’istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che “nessuno resti escluso” e che “ognuno venga valorizzato”, il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell’istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell’istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l’obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una *solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea, costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, … correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.* Tale base ha *l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.*

Il riordino dell’istruzione tecnica si è misurato, tuttavia, con la frammentarietà che negli anni si è andata moltiplicando, in assenza di riforme organiche e ha ricondotto l’insieme delle proposte formative ad alcuni indirizzi fondamentali, in modo da favorire l’orientamento dei giovani e, nel contempo, garantire una preparazione omogenea su tutto il territorio nazionale. Nel successivo triennio sarà possibile articolare ulteriormente tali proposte in opzioni, anche per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale.

I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l’analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

I percorsi degli istituti tecnici sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei licei, in modo da garantire uno “zoccolo comune”, caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle indicazioni nazionali riguardanti l’obbligo di istruzione (D.M. n.139/07).

| **Matrice degli Assi Culturali\_ITE\_II Biennio\_V Anno RIM** | |
| --- | --- |
|  | **Disciplina** |
| **Asse Linguaggi** | **-Lingua e Letteratura italiana**  **-Lingua Inglese**  **-Seconda Lingua Comunitaria**  **-Terza Lingua Comunitaria** |
| **Asse matematico** | **Matematica** |
| **Asse Storico Sociale** | **-Storia**  **-Diritto**  **-Religione** |
| **Asse Scientifico Tecnologico** | **-Relazioni Internazionali**  **-Tecnologie della comunicazione (II Biennio)**  **- Economia Aziendale e Geopolitica**  **- Scienze Motorie e Sportive** |

| **Matrice degli Assi Culturali\_ITE\_II Biennio\_V Anno SIA** | |
| --- | --- |
|  | **Disciplina** |
| **Asse Linguaggi** | **-Lingua e Letteratura italiana**  **-Lingua Inglese**  **-Seconda Lingua Comunitaria (solo terzo anno)** |
| **Asse matematico** | **Matematica** |
| **Asse Storico Sociale** | **-Storia**  **-Diritto**  **-Religione** |
| **Asse Scientifico Tecnologico** | **- Laboratorio Informatica Gestionale**  **- Informatica (II Biennio)**  **- Economia Politica (II Biennio)**  **- Economia Aziendale**  **- Scienze Motorie e Sportive** |

| **Matrice degli Assi Culturali\_ITE\_II Biennio\_V Anno AFM** | |
| --- | --- |
|  | **Disciplina** |
| **Asse Linguaggi** | **-Lingua e Letteratura italiana**  **-Lingua Inglese**  **-Seconda Lingua Comunitaria** |
| **Asse matematico** | **Matematica** |
| **Asse Storico Sociale** | **-Storia**  **-Diritto**  **-Religione** |
| **Asse Scientifico Tecnologico** | **- Informatica (II Biennio)**  **- Economia Politica**  **- Economia Aziendale**  **- Scienze Motorie e Sportive** |

| **ASSE DEI LINGUAGGI** | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| **CODICE** | **COMPETENZA** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| **L7** | Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. | 1.Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico.  2.Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.  3. Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.  4. Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici  5. Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali | 1.Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario.  2.Tecniche della comunicazione: utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. |
|
|
|
|
|
|
|
|
|
|
| **L8** | Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee della cultura della letteratura e delle arti ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto alle tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. | 1.Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana e riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.  2.Contestualizzare l’evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall’Unità d’Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.  3.Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.  4.Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi | 1.Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dal Medioevo all’Unità nazionale e linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini all’Unità nazionale.  2.Rapporto tra lingua e letteratura.  Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia.  3.Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. |
| **L9** | Padroneggiare la lingua inglese e altre lingue straniere per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). | 1.Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.  2.Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi ed utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.  3.Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l’attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.  4.Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l’ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.  5.Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.  6.Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. | 1.Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso.  2.Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro.  3.Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata  4.Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l’ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.  5. Strategie di esposizione orale e d’interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.  Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.  6.Lessico di settore codificato da organismi internazionali. |
| **L11** | Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete | 1.Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.  2.Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.  3.Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. | 1.Caratteri comunicativi di un testo multimediale.  2.Fonti dell’informazione e della documentazione.  3.Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura.  3.Software “dedicati” per la comunicazione professionale.  4.Social network e new media come fenomeno comunicativo. |

| **ASSE MATEMATICO** | | | | | |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **CODICE** | **COMPETENZA** | **ABILITA’** | | **CONOSCENZE** |
| **M5** | Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. | 1.Utilizzare, anche per formulare previsioni, informazioni statistiche da fonti diverse di natura economica per costruire indicatori di efficacia, di efficienza e di qualità di prodotti o servizi.  2.Classificare e rappresentare graficamente dati secondo due caratteri  3.Costruire modelli, continui e discreti, di crescita lineare, esponenziale o ad andamento periodico a partire dai dati statistici  4.Calcolare, anche con l’uso del computer, e interpretare misure di correlazione e parametri di regressione.  5.Costruire un campione casuale semplice data una popolazione. | | 1.Limiti notevoli di funzioni. Il numero **e.**  2.Continuità e limite di una funzione  3.Concetto di derivata e derivazione di una funzione  4.Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes  5.Indicatori statistici mediante differenze e rapporti.  6.Piano di rilevazione e analisi dei dati  7.Concetto e rappresentazione grafica delle distribuzioni doppie di frequenze.  8.Concetti di dipendenza, correlazione, regressione |
|
|
|
|
|
|
|
|
|
|
| **M6** | Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. | 1.Utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici  2.Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando derivate e integrali.  3.Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.  4.Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.  5.Realizzare ricerche e indagini di comparazione, ottimizzazione, andamento, ecc., collegate alle applicazioni d’indirizzo  6.Utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diversa origine con particolare riferimento ai giochi di sorte e ai sondaggi.  7.Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico. | | 1.Rappresentazione nel piano cartesiano della circonferenza e della parabola.  2.Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica.  3.Capitalizzazione semplice e composta; 4.Rendite e ammortamenti  5.Problemi e modelli di programmazione lineare  6.Proprietà locali e globali delle funzioni. 7.Approssimazione locale di una funzione mediante polinomi  8.Ricerca operativa e problemi di scelta  9.Concetto di gioco equo.  10.Ragionamento induttivo e basi concettuali dell’inferenza |

| **ASSE STORICO-SOCIALE** | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| **CODICE** | **COMPETENZA** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| **G4** | Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente. | 1.Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio  2.Individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto  3.Tracciare le macro trasformazioni dei sistemi economici nel tempo fino alle tendenze attuali.  4.Comprendere anche in una dimensione interculturale il cambiamento in una dimensione diacronica e sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.  5. Condividere principi e valori per l’esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.  6. Cogliere le implicazioni storiche etiche e sociali, produttive, economiche e ambientali dell’innovazione scientifico tecnologico e in particolare il loro impatto sul mondo del lavoro.  7. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale. | 1.Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi;  2.Trasformazioni storiche dei sistemi economici e tendenze attuali;  3. Conoscere i principali eventi storici italiani, europei e mondiali per comprendere e analizzare in modo critico il presente. |
|
|
|
|
|
|
|
| **G5** | Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. | 1.Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione verso la comunità  2.Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.  3.Individuare gli aspetti etno-antropologici caratterizzanti le tradizioni culturali italiane ed europee . | 1.Bilancio sociale e ambientale  2.Categorie di beni e distribuzione geografica del patrimonio culturale.  3.Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. |

| **ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO** | | | |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **COMPETENZA** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** |
| **S4** | Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento | Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità  Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).  Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.  Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.  Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.  Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.  Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.  Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell’orientamento.  Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione  Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.  Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.  Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un’ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento  Analizzare criticamente le radici storiche e l’evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. | Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.  Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.  Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo  Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.  Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni).  Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni).  Lessico delle scienze storico-sociali.  Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, test divulgativi multimediali, siti Web.  Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.  Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.  Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). |
|
|
|
|
|
|
|
|
|
|
|
|
| **S5** | Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. | Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.  Utilizzare fonti e dati e statistici.  Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità.  Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali. | Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia.  Fonti di rilevamento statistico applicate all’analisi di fenomeni aziendali e di marketing  Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali.  Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento. |
| **S6** | Riconoscere e interpretare:  1. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;  2.i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;  3. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.  Riconoscere le caratteristiche dei prodotti dei mercati finanziari in relazione al contesto, alle risorse, agli obiettivi aziendali; Distinguere le attività di mercati regolamentati e non | Reperire, rappresentare e commentare dati economici in funzione di specifiche esigenze conoscitive.  Riconoscere le interdipendenze fra sistemi economici e le strategie di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione.  Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengo non nello sviluppo economico, sociale e territoriale  Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali e internazionali.  Identificare e giustificare le scelte di localizzazione del sistema azienda.  Analizzare le problematiche di localizzazione e delocalizzazione produttiva in riferimento alle situazioni aziendali e al contesto economico internazionale.  Riconoscere le regole e le caratteristiche dei mercati finanziari e definirne ruolo, funzioni, patologie. | Strumenti e modalità di rappresentazione e comunicazione dei fenomeni economici  Strategie aziendali di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione dell’azienda  Caratteristiche delle imprese internazionali e multinazionali negli scenari della globalizzazione  Caratteristiche delle imprese internazionali e multinazionali negli scenari della globalizzazione  Forme di mercato e strategie che le caratterizzano  Scambi internazionali e caratteristiche del mercato globale  Politiche di intervento dello stato nell’economia  Soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario |

| **ASSE PROFESSIONALE** | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| **CODICE** | **COMPETENZA** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| **P1** | Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti | Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo  Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall’analisi dei dati.  Costruire business plan | Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di  gestione  Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di  gestione  Business plan  PCTO, stage. |
|
|
|
| **P2** | Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento | Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all’attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.  Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall’italiano.  Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali. | Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici.  Caratteristiche dei linguaggi scientifici e del lessico tecnico-scientifico.   Software “dedicati” per la comunicazione professionale. Incontri con gli esperti |
| **P3** | Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali | Produrre testi di diversa tipologia e complessità.  Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.  Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari, anche in lingua straniera | Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione.  Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d’indirizzo anche in lingua straniera.  Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico |
| **P4** | Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse | dati economici in funzione di specifiche esigenze conoscitive.  Riconoscere le interdipendenze fra sistemi economici e le strategie di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione  Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengo non nello sviluppo economico, sociale e territoriale  Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali e internazionali  Identificare e giustificare le scelte di localizzazione del sistema azienda  Analizzare le problematiche di localizzazione e delocalizzazione produttiva in riferimento alle situazioni aziendali e al contesto economico internazionale  Riconoscere le regole e le caratteristiche dei mercati finanziari e definirne ruolo, funzioni, patologie  Riconoscere le caratteristiche dei prodotti dei mercati finanziari in relazione al contesto, alle risorse, agli obiettivi aziendali; Distinguere le attività di mercati regolamentati e non  Reperire, rappresentare e commentare. | Strumenti e modalità di rappresentazione e comunicazione dei fenomeni economici.  Strategie aziendali di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione dell’azienda.  Caratteristiche delle imprese internazionali e multinazionali negli scenari della globalizzazione.  Caratteristiche delle imprese internazionali e multinazionali negli scenari della globalizzazione  Forme di mercato e strategie che le caratterizzano.  Scambi internazionali e caratteristiche del mercato globale.  Politiche di intervento dello stato nell’economia.  Soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario |
| **P5** | Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali | individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale  Individuare e utilizzare la normativa amministrativa e tributaria più recente  Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese | Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa.  Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa  Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica, bilancio dello Stato e sistema tributario italiano; finanza locale e bilancio degli enti locali; processo di determinazione del reddito contabile, fiscale e imponibile. |
| **P6** | Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese | Rappresentare e documentare procedure e flussi informativi  Utilizzare codici e tecniche di comunicazione funzionali a contesti interni ed esterni all’azienda  Riconoscere e rappresentare l’architettura di un sistema informativo aziendale  Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti ai differenti soggetti interessati  Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili  Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle Aree Gestionali  Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio.  Individuare le procedure che supportano l’organizzazione di un’azienda | Strumenti di rappresentazione, descrizione e documentazione delle procedure e dei flussi informativi.  Finalità, concetti e tipologie della comunicazione d’impresa.  Architettura del sistema informativo aziendale.  Modelli, strumenti e forme di comunicazione aziendale integrata.  Principi contabili.  Regole e tecniche di contabilità generale.  Aspetti finanziari ed economici delle diverse aree della gestione aziendale;  Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda  Servizi di rete a supporto dell'azienda con particolare riferimento alle attività commerciali |
| **P7** | Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date | Identificare i processi e le dinamiche organizzative in funzione di strategie aziendali date.  Riconoscere l’assetto strutturale di un’impresa attraverso l'analisi dei suoi organigrammi e funzionigrammi.  Rappresentare e documentare procedure e flussi informativi  Utilizzare le funzioni di un DBMS per estrapolare informazioni | Teoria e principi di organizzazione aziendale.  Modelli organizzativi aziendali.  Strumenti di rappresentazione, descrizione e documentazione delle procedure e dei flussi informativi.  Funzioni di un DBMS. |
| **P8** | Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata | Redigere la contabilità utilizzando programmi applicativi integrati  Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili  Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle Aree gestionali | Programmi applicativi di contabilità integrata  Principi contabili  Aspetti economici e finanziari delle diverse aree di gestione aziendali.  Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio |
| **P9** | Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. | Individuare e commentare i cambiamenti che il mercato globale ha prodotto sulla struttura aziendale e sulla sua operatività  Ricercare e descrivere le caratteristiche di mercati di beni o servizi  Costruire strumenti di indagine, raccogliere dati, elaborarli, interpretarli per individuare in un dato contesto il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti  Elaborare piani di marketing in relazione alle politiche di mercato aziendali  Riconoscere le l’evoluzione delle strategie di marketing  Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell’azienda | trumenti e modalità di comunicazioni dei fenomeni economico-finanziari in ambito aziendale; Strumenti e modalità di rappresentazione e comunicazione delle informazioni economiche; Forme di mercato e strategie che le caratterizzano  Principi, teoria e tecniche di marketing  Analisi e politiche di mercato  Leve di marketing e loro utilizzo nella politica di organizzazione e gestione della rete di vendita  Struttura del piano di marketing  Politiche di mercato e piani di marketing aziendali |
| **P10** | Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. | Utilizzare codici e tecniche di comunicazione funzionali a contesti interni ed esterni all’azienda  Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti ai differenti soggetti interessati | Finalità, concetti e tipologie della comunicazione d’impresa  Modelli, strumenti e forme di comunicazione aziendale integrata. |
| **P11** | Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. | Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro e indicare criteri di scelta in relazione ad economicità, efficienza, contesto sociale e territoriale.  Calcolare la remunerazione del lavoro in relazione alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti amministrativi  Redigere il curriculum vitae europeo e simulare colloqui di selezione anche in lingua straniera | Caratteristiche del mercato del lavoro  Struttura, contenuto e aspetti economici dei contratti di lavoro.  Politiche, strategie, amministrazione nella gestione delle risorse umane; Tecniche di selezione del personale e curriculum europeo. |
| **12** | Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati | Interpretare l’andamento della gestione aziendale attraverso l’analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse  Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione  Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d’impresa  Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo  Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall’analisi dei dati.  Costruire business plan  Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati | Analisi di bilancio per indici e per flussi  Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci  Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci  Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di  gestione  Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di  gestione  Business plan  Rendicontazione ambientale e sociale dell’impresa |
| **P13** | Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose | Riconoscere soggetti, caratteristiche gestionali e regole dei mercati finanziari regolamentati e non  Individuare e descrivere prodotti dei mercati finanziari in relazione al loro diverso impiego  Effettuare calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie anche per comparare offerte di investimento  Riconoscere e analizzare i principali documenti di sintesi della gestione delle banche  Individuare le possibili fonti di finanziamento in relazione alla forma giuridica d’impresa.  Correlare e comparare finanziamenti e impieghi.  Produrre e commentare preventivi di impianto  Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie | Soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario.  Calcoli connessi ai principali contratti finanziari e relativi problemi di scelta.  Caratteristiche gestionali delle imprese dell’area finanza.  Aspetti tecnici, economici, giuridici, fiscali e contabili delle operazioni di intermediazione finanziaria bancaria e relativa documentazione.  Correlazioni, calcolo, analisi relative fabbisogno finanziario e alle connesse fonti di finanziamento nelle diverse forme giuridiche d’impresa.  Correlazioni, calcolo, analisi relative fabbisogno finanziario e alle connesse fonti di finanziamento nelle diverse forme giuridiche d’impresa.  Funzione, struttura e contenuto dei preventivi di impianto.  Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell’impresa |
| **P14** | Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa | Riconoscere la normativa riguardante l’informativa di bilancio e la tutela dei diritti dell’impresa e applicarla a casi specifici  Descrivere il ruolo sociale dell’impresa ed esaminare il bilancio  Descrivere il ruolo sociale dell’impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione verso la comunità.  Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i RISULTATI. | Bilancio sociale e ambientale  Schema di bilancio  Principi di responsabilità sociale dell’impresa; Bilancio sociale e ambientale d’impresa  Rendicontazione ambientale e sociale dell’impresa |

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DEL II BIENNIO e V ANNO**

La **nuova raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea rivede e aggiorna sia la raccomandazione relativa a competenze chiave per l’apprendimento** **permanente, sia il pertinente quadro di riferimento europeo**;

le competenze chiave non riguardano solo gli adolescenti ma le persone di qualsiasi età e devono essere sviluppate da ciascuno di noi lungo tutto l’arco della vita.  
  
Il testo della *Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente*, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea C189 del 4.6.2018, p. 1 (Risoluzione, raccomandazioni e pareri) e a esso si fa riferimento per una lettura integrale.

| **COMPETENZE DI CITTADINANZA** | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| **CODICE** | **COMPETENZE IN ESITO** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| **C1** | Imparare ad imparare | Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. | Metodologie e strumenti di ricerca dell’informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti;  Metodologie e strumenti di selezione delle informazioni: sintesi, scalette grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali;  Leggi della memoria e strategie di memorizzazione;  Stili cognitivi e di apprendimento, strategie di studio;  Strategie di autoregolazione e organizzazione del tempo, delle priorità e delle risorse. |
| **C2** | Progettare | Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi essenziali e verificando i risultati ottenuti. | Principi e informazioni essenziali per poter progettare;  Obiettivi realistici stabiliti;  Modalità e fasi di svolgimento di un progetto. |
| **C3** | Comunicare | Comprendere i messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) ;  Rappresentare eventi, (fenomeni, principi, concetti, norme) procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). | Elementi della comunicazione verbale e non verbale;  Stili comunicativi;  Assiomi della comunicazione. |
| **C4** | Collaborare e partecipare | Interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. | Definizione e tipologie di gruppo;  Ruoli all’interno del gruppo;  Comunicazione nel gruppo;  Tecniche di interazione e confronto;  Diversità (culturale, religiosa, di genere, ...) come ricchezza. |
| **C5** | Agire in modo autonomo e responsabile | Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. | Diritti e doveri fondamentali del cittadino;  Principi, norme e prassi dei vari contesti della convivenza . |
| **C6** | Risolvere problemi | Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. | Dati essenziali e superflui;;  Strategie risolutive;  Analisi dimensionale;  Formule inverse. |
| **C7** | Individuare collegamenti e relazioni | Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica | Metodologie e strumenti di rappresentazione: mappe, schemi, diagrammi  Struttura della relazione;  Funzioni, caratteristiche e strutture del testo informativo, della relazione e dell’argomentazione. |
| **C8** | Acquisire ed interpretare l’informazione | Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni. | Metodologie e strumenti di ricerca dell’informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti;  Testi, autori siti internet accreditati e qualificati;  Tipologie di fonti;  Punti di vista ed espressioni che li veicolano. |

**COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DEL II BIENNIO e V ANNO**

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica

| **Competenze educazione civica** | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| **Codice** | **Competenze in esito** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| E1 | -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. | -Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. | -Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.  -Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. |
| E2 | -Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. | -Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di  responsabilità.  -Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni  -Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. | -Conoscere gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. |
| E3 | * Saper utilizzare in modo consapevole e rispettoso dell’Altro i mezzi di comunicazione; * Saper tutelare i dati personali propri e altrui contenuti negli scambi virtuali; * Saper riconoscere e denunciare l’uso improprio e lesivo degli strumenti digitali. | -Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. | - conoscere il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, i rischi e i doveri connessi alla responsabilità dell’uso improprio di tali mezzi.  - conoscere la normativa in materia di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. |